



Centro Studi Diritto dei Lavori
Rivista Il Diritto dei Lavori

CODICE ETICO

Bari 20 settembre 2012





INDICE

Premessa

DISPOSIZIONI GENERALI

1. Soci e collaboratori
2. Rapporti con enti di formazione e Associazioni _____
3. Utenti _____
4. Fornitori _____

ONERI E RESPONSABILITA' DEL CENTRO STUDI

5. Rapporti con soci e Collaboratori _____
6. Rapporti con Enti e Istituzioni _____
7. Rapporti con gli Utenti _____
8. Il Centro Studi e la "garanzia di qualità" _____

REGOLE COMPORTAMENTALI DEI SOCI E COLLABORATORI

9. Doveri dei Soci e Collaboratori _____
10. Compiti degli Utenti _____

AMBITO DI APPLICABILITA'

11. Obbligatorietà delle norme vigenti _____ 11
12. Applicazione del Codice Etico _____ 11
13. Segnalazione delle violazioni _____ 11



Premessa

L'associazione culturale Centro Studi Diritto dei Lavori, è stata ideata dal Prof. Gaetano VENETO e dall'Avv. Antonio BELSITO.

L'associazione si è formalmente costituita in Bari all'inizio del 2009 con la diretta partecipazione di tutti i componenti la Prima Cattedra di Diritto del Lavoro della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e la collaborazione *in primis* del Prof. Tommaso GERMANO, Titolare della Cattedra di Previdenza Sociale presso la stessa Università, nonché con l'intervento delle direzioni e redazioni delle riviste e pubblicazioni già esistenti, ideate dal medesimo gruppo di studio.

Come si legge nello Statuto, il Centro Studi si occupa essenzialmente di approfondimenti e di ricerca nella materia giuslavoristica e più in generale del mondo del lavoro, con la collaborazione di docenti universitari, in particolare giuslavoristi, consulenti del lavoro, studenti e neolaureati.

Con le pubblicazioni e le diverse ricerche scientifiche il Centro Studi intende offrire un contributo utile per un confronto, approfondimento e ammodernamento della normativa esistente nelle materie sociali-economiche e giuslavoristiche soprattutto a tutela dei diritti, della sicurezza e della salute dei lavoratori nonché nell'interesse dell'economia delle aziende e dell'intero Paese.

Per associarsi al Centro è necessario essere in possesso di un diploma di laurea.

Per iscriversi al sito www.csddl.it e per collaborare non occorre alcun titolo di studio: è sufficiente inviare le proprie generalità (nome, cognome, data di nascita, indirizzo, località, indirizzo mail, titolo di studio) all'indirizzo mail: info@csddl.it.

Possono collaborare con il Centro Studi per raggiungere gli obiettivi prefissi anche i non associati, gli esperti del settore, imprenditori, dottorandi, laureati, ricercatori, docenti universitari, liberi professionisti, esperti aziendali, che vogliano manifestarci impressioni e prestare la loro esperienza al servizio del Centro Studi onde permettere di verificare i risvolti pratici derivanti dall'attuazione dei progetti e l'eventuale loro applicabilità ed estensibilità agli altri settori. Si potrà così collaborare col Centro per comprendere meglio ed approfondire problematiche, note solo a chi effettivamente è parte attiva nel settore. Critica costruttiva, supporto alla didattica, partecipazione alle ricerche scientifiche, redazione di articoli, work in progress, organizzazione e partecipazione ad iniziative, eventi covegnistici, seminari di studio, è quanto si richiede ai nostri collaboratori.

Tutti i soci e collaboratori hanno l'obbligo di attenersi alle disposizioni previste in questo Codice etico che peraltro rimarcano le regole fondamentali del vivere civile ed il rispetto reciproco e dell'ordinamento vigente partendo dai valori fondamentali ed ineludibili della nostra Carta Costituzionale. Resta altresì obbligatorio per chiunque informare la Direzione del Centro Studi qualora si fosse a conoscenza di episodi ritenuti non consoni alle regole comportamentali riportate in questo Codice.

Avv. Antonio Belsito

Segretario - Coordinatore

Prof. Gaetano Veneto

Presidente



DISPOSIZIONI GENERALI

Il Centro Studi Diritto dei Lavori si impegna al rispetto delle regole di condotta etica e professionale nei confronti dei soci, collaboratori e di tutti gli altri interlocutori : utenti, fornitori, enti, associazioni, istituzioni.

1. SOCI E COLLABORATORI

Nei confronti dei soci e collaboratori il Centro Studi rispetta i seguenti principi etici:

- garantisce ai collaboratori ambienti di lavoro sicuri e salubri;
- rispetta il diritto dei lavoratori di aderire ad organismi sindacali;
- respinge ogni forma di discriminazioni di qualsiasi natura;
- opera nel rispetto delle leggi in materia di lavoro partendo dai valori fondamentali sanciti dalla Costituzione;

E' obbligatorio un comportamento equo nei rapporti reciproci e nell'applicare una politica dell'impiego fondata sull'eguaglianza di opportunità per tutti i collaboratori, sull'ascolto delle esigenze e necessità di ognuno al fine di creare un clima in cui si incoraggi un leale scambio di opinioni.

E' riconosciuto il diritto di ognuno alla riservatezza della propria vita privata, garantendo la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in puntuale applicazione delle normative vigenti in proposito.

2. RAPPORTI CON ENTI DI FORMAZIONE E ASSOCIAZIONI

Nei confronti di tutte le associazioni ed Enti di Formazione con cui collabora a vario titolo, il Centro Studi è tenuto a favorire lo scambio di informazioni, il dialogo e la trasparenza.

I soci e collaboratori del Centro Studi hanno l'obbligo di tenere un comportamento responsabile nella comunità locale ove operano, nel rispetto delle leggi vigenti.

3. UTENTI

Gli utenti del Centro Studi sono :

- studenti, laureandi, laureati, consulenti del lavoro, dottorandi, dottori di ricerca, docenti universitari, avvocati, magistrati, professionisti e personalità impegnate comunque nel mondo del lavoro.

A tutti gli utenti si offre alta professionalità, eccellenza, un comportamento onesto, al fine di perseguire lo studio, l'approfondimento e la ricerca nelle materie giuslavoristiche.

I rapporti interpersonali devono essere improntati a principi di legalità, moralità, trasparenza e correttezza professionale.

4. FORNITORI

Va proposta e sostenuta una concorrenza leale, senza pratiche discriminatorie o sleali, intesa a stimolare la creazione di rapporti commerciali durevoli e basati sulla correttezza e sulla trasparenza.



ONERI E RESPONSABILITA' DEL CENTRO STUDI

1. RAPPORTI CON SOCI E COLLABORATORI

Tutti i collaboratori del Centro Studi devono essere pienamente consapevoli dei propri diritti e doveri derivanti dal contratto di lavoro.

Si garantisce a tutti i lavoratori un luogo di lavoro sicuro e salubre attraverso il rispetto della normativa in materia, la formazione, l'informazione e l'addestramento continuo sul tema della salute e sicurezza, la disponibilità a sottoporci a verifiche e audite da parte delle autorità di controllo e a porre in essere tutte le azioni necessarie a minimizzare le cause di pericolo ascrivibili all'ambiente di lavoro.

E' garantita trasparenza e correttezza nei criteri adottati per l'accesso alla formazione, promozione eventuale, senza vincoli di *razza*, origine nazionale, religione, invalidità, sesso, orientamento sessuale, appartenenza sindacale, affiliazione politica.

Si offrono pari opportunità ai tutti i soci e collaboratori del Centro Studi e pari opportunità d'impiego a nuovi candidati qualificati.

Si deve operare nel rispetto della riservatezza e della dignità dei lavoratori.

Le eventuali sanzioni disciplinari adottate nei confronti di soci e collaboratori vengono attuate nel pieno rispetto dello Statuto dei Lavoratori delle leggi vigenti.

Il Centro Studi registra soltanto i dati personali necessari per una gestione efficiente o richiesti per legge.

Il Centro Studi rispetta le norme in vigore in materia di divulgazione di dati personali dei dipendenti.

Il Centro Studi fornisce ai collaboratori informazioni rilevanti sull'andamento del Centro, sulle prestazioni dei servizi, sui rapporti con la clientela e sui risultati raggiunti dai dipendenti e collaboratori.

Sarà predisposto un sistema di comunicazione anonimo che permette ai dipendenti e collaboratori di manifestare apertamente opinioni, e preoccupazioni.

Il Centro Studi garantisce una risposta adeguata ad eventuali segnalazioni anonime. Nessuna sanzione verrà comminata a quei dipendenti e collaboratori che forniranno eventuali segnalazioni o manifesteranno eventuali problematiche o lamentele al Centro.

2. RAPPORTI CON ENTI ED ISTITUZIONI

La politica del Centro nell'acquisto di attrezzature, materiali e servizi è basata sul valore intrinseco dei medesimi. I fornitori, i prestatori di servizi e i subappaltatori del Centro vanno trattati con equità, con giustizia e senza discriminazione.

- Il Centro Studi si impegna a favorire un rapporto di collaborazione basato sulla fiducia, sullo scambio delle informazioni, sulla trasparenza e sulla correttezza professionale.



3. RAPPORTI CON GLI UTENTI

Il Centro Studi propone attività professionali congiuntamente ad Enti di Formazione individuando docenti idonei a tali insegnamenti.

Presta attività di consulenza giuslavoristica, partecipando ad eventi formativi e seminari giuridici con i propri docenti.

Il Centro Studi garantisce servizi di qualità professionale, garantendo sempre trasparenza e serietà.

E' altresì garantita la privacy di tutti gli utenti relativamente alle informazioni riservate.

4. IL CENTRO STUDI E LA "GARANZIA DI QUALITÀ"

Il Centro Studi Diritto dei Lavori garantisce la serietà e professionalità del proprio operato.

Tutti i lavori che vengono realizzati, in collaborazione dei professionisti soci del Centro Studi, sono controllati preventivamente dal Consiglio Direttivo, o dal Comitato Scientifico, o dalle varie redazioni o dallo stesso Comitato esecutivo che rispettivamente assumono le responsabilità.



REGOLE COMPORTAMENTALI DI SOCI E COLLABORATORI

5. DOVERI DEI SOCI E COLLABORATORI

A. Protezione dei beni materiali e immateriali del Centro

Il patrimonio del Centro Studi è costituito dai beni fisici materiali, quali ad esempio computer, stampanti, attrezzature, televisori, immobili, ecc. e beni immateriali quali ad esempio, informazioni riservate, know-how e conoscenze. La protezione e conservazione di questi beni e informazioni costituisce un valore fondamentale per la salvaguardia degli interessi del Centro, ed è cura dei collaboratori (nell'espletamento del proprio lavoro), impedire l'uso fraudolento o improprio di tali beni. Il loro utilizzo deve essere funzionale ed esclusivo allo svolgimento delle attività del Centro Studi.

B. Discriminazione

I soci e collaboratori sono tenuti a non attuare pratiche discriminatorie di qualunque natura nei confronti dei colleghi, nonché avere dei comportamenti contrari ad un atteggiamento costruttivo. I rapporti devono essere ispirati dai principi del rispetto reciproco e della dignità delle persone.

C. Comportamenti da tenere

Tutto i soci e collaboratori sono tenuti a:

- fornire informazioni veritiere e corrette sulla propria esperienza professionale;
- svolgere la propria attività con la massima professionalità e serietà;
- rispettare i programmi di formazione dei corsi nei quali sono chiamati a svolgere attività di docenza;
- lavorare sempre allo scopo di stimolare l'apprendimento e la conoscenza;
- essere disponibili al continuo aggiornamento e perfezionamento della propria preparazione professionale, conservandola e accrescendola;
- non attuare alcuna discriminazione di qualsiasi natura nei confronti degli utenti dei corsi, né tanto meno a creare situazioni di ambiguità con gli stessi;
- mantenere una condotta moralmente confacente con i principi etici e sociali del Centro Studi.

D. Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Al fine di tutelare la salute e sicurezza dei lavoratori dei soci e collaboratori ed utenti del Centro, Studi tutti i lavoratori sono tenuti a rispettare e seguire scrupolosamente tutte le procedure della sicurezza nello svolgimento del proprio lavoro, nonché a comunicare al Responsabile qualsiasi informazione che possa prevenire il verificarsi di un evento dannoso per la salute dei lavoratori e dei clienti / utenti.



6. COMPITI DEGLI UTENTI

Tutti gli utenti dei corsi devono impegnarsi a:

- comportarsi in modo educato e corretto nei confronti di tutti i docenti;
- utilizzare le aule didattiche e le attrezzature del Centro con la massima cura;
- non fumare in alcun locale del Centro Studi, compreso nei bagni;
- non attuare comportamenti discriminatori nei confronti dei propri colleghi di corso e dei docenti;
- non possedere, utilizzare o vendere stupefacenti o alcolici nei locali del Centro;
- comunicare alla Direzione del Centro Studi eventuali comportamenti scorretti da parte dei docenti;



AMBITO DI APPLICABILITA'

7. OBBLIGATORIETÀ DELLE NORME VIGENTI

Il Centro Studi Diritto dei Lavori è tenuto a garantire il rispetto dei principi, dei valori e degli impegni esplicitati nel presente Codice.

Tutti i dipendenti e collaboratori, nonché tutti gli utenti dei corsi sono tenuti a rispettare le regole di comportamento definite nel presente Codice Etico.

Tutti i fornitori del Centro sono tenuti a rispettare le regole di comportamento definite nel presente Codice Etico.

Il Centro sanzionerà i comportamenti del personale che non siano rispettosi dei valori e dei principi fondamentali che costituiscono il Codice Etico, secondo la gravità delle infrazioni commesse e dei comportamenti assunti. Come per tutte le questioni disciplinari, ci si ispirerà a principi di diritto e di equità, nonché al rispetto delle norme in materia.

Il Centro adotterà provvedimenti anche nei confronti dei fornitori che non risulteranno attenersi alle regole del Codice Etico, secondo le modalità stabilite dalle relative procedure.

8. APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

Onde ottenere il rispetto e l'attuazione del Codice Etico, i soci e collaboratori possono rivolgersi al Garante del CODICE ETICO - il quale ha il compito di far conoscere il presente Codice a tutti coloro che a qualsiasi titolo, collaborano col Centro Studi - al fine di :

- promuovere e predisporre i programmi di formazione degli utenti, finalizzati alla migliore conoscenza degli obiettivi e delle modalità di comportamento;
- gestire, approfondire e verificare la normativa oggetto del Codice al fine di adeguarlo all'evoluzione delle leggi;
- supportare nell'interpretazione, attuazione e valutazione del Codice, quale strumento di riferimento costante del corretto comportamento da tenere durante lo svolgimento della propria attività;
- controllare e valutare gli episodi di violazione delle norme scritte, provvedendo nel caso d'infrazioni all'adozione delle misure opportune, in collaborazione con la Direzione, nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e del CCNL applicato;

Il Garante del Codice Etico è tenuto a proteggere e assistere tutti coloro che segnalano comportamenti non conformi al Codice, tutelandoli da pressioni, ingerenze, intimidazioni e ritorsioni.



9. SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI

Ogni individuo è tenuto a richiamare l'attenzione del Garante del Codice Etico su violazioni reali o presunte di quanto previsto dal presente Codice.

Il Centro Studi si impegna a non intraprendere provvedimenti di alcun tipo nei confronti di chiunque abbia segnalato una violazione.

Bari, 20 settembre 2012